

DIFESA AMBIENTE, EUROEDIZIONI per la Denuclearizzazione Mondiale

La Rivista DIFESA AMBIENTE è l'organo ufficiale dell'organizzazione europea dei vigili del fuoco volontari della protezione e difesa civile

DIFESA AMBIENTE, EUROEDIZIONI per la Denuclearizzazione Mondiale

La Rivista DIFESA AMBIENTE, Sicurezza sul lavoro, diretta da Alfonso Navarra, propone studi dell'Associazione Antimafie Rita Atria, di Mario Agostinelli, Lidia Giannotti, Gloria Capuano, Giovanni Sarubbi e molti altri...

<http://www.peacelink.it/pace/a/37524.html>

<http://www.peacelink.it/tools/author.php?u=437>

Campagna: [“NO” ai venti di guerra sul nucleare iraniano](#)

Promossa da: Laura Tussi

“SI” alla denuclearizzazione euromediterranea

Promotori:

- Giuseppe Bruzzone, obiettore di coscienza, sostenitore delle idee di Franco Fornari
- Alfonso Navarra, obiettore di coscienza alle spese militari e nucleari
- Laura Tussi, docente e giornalista

Primi firmatari:

Moni Ovadia, Alex Zanotelli, Don Andrea Gallo, Marinella Correggia, Mario Capanna, Vittorio Agnoletto, Giorgio Cremaschi, Mario Agostinelli, Giulio Cavalli, Diego Parassole, Alberto Patrucco, Patrick Boylan, Ernesto Celestini, Alessio Di Florio, Lorenzo Galbiati, Attilio Galimberti, Alberto L'Abate, Luciano Manna, Alessandro Marescotti, Nello Margiotta, Daniele Novara, Nanni Salio, Giovanni Sarubbi, Olivier Turquet.

APPELLO

“NO” ai venti di guerra sul nucleare iraniano

“SI” alla denuclearizzazione euromediterranea

Il governo dello Stato di Israele, con dichiarazioni, dapprima fatte filtrare all'esterno e poi con dichiarazioni pubbliche di alcuni suoi principali rappresentanti, caldeggia l'uso della propria forza militare per impedire che lo Stato iraniano possa eventualmente dotarsi di armi nucleari trasformando la propria energia nucleare “civile” in “militare”.

Sono emerse voci contrarie a questa posizione all'interno dello stesso governo israeliano e di ex responsabili dello stesso. Ed è degno di nota che i vertici militari e dei servizi segreti israeliani in carica, con prese di posizioni pubbliche, abbiano

manifestato grande perplessità rispetto al carattere risolutivo di blitz aerei contro impianti presumibilmente disseminati in decine di siti sotterranei.

Senza assolutamente sottovalutare l'importanza di queste voci, istituzionali (o ex istituzionali), vorremmo porre l'attenzione al "NO" a questa potenziale guerra da parte di David Grossman, scrittore, cittadino israeliano, che, in maniera pubblica, con fermezza, ha manifestato il suo dissenso al proprio governo. Grossman, sviluppando ragionamenti pragmatici, sostiene che l'eventuale attacco non risolverebbe comunque il problema, ma lo rinvierebbe nel tempo. Infatti le conoscenze scientifiche da parte dell'Iran per fare la cosiddetta "bomba" (la tecnologia dell'arricchimento dell'uranio) rimarrebbero intatte, e caricate in più dell'odio per quello che potrebbe avvenire in bombardamenti comunque sanguinosi e ambientalmente devastanti, per quanto intenzionalmente chirurgici.

I firmatari di questo appello ritengono sia opportuno appoggiare la posizione dello scrittore israeliano, ed allo stesso modo sostenere chiunque, da frontiere contigue e/o contrapposte, lavori per il dialogo politico e per il disarmo; ricordano, in proposito, che l'ONU, da decenni, appoggiato dagli stessi Stati Uniti, ha designato il Medio Oriente come zona denuclearizzata, proprio nell'intento di evitare scontri catastrofici tra gli Stati e tra i popoli.

La posizione disarmista dell'ONU è stata ribadita dall'ultima Conferenza di revisione del Trattato di Non Proliferazione Nucleare del maggio 2010 con un documento che indice, per il 2012, una sua sessione speciale per la denuclearizzazione del Medio Oriente e l'eliminazione dalla regione delle armi di distruzione di massa.

I sottoscritti chiedono ai governi di rispettare l'impegno a far svolgere questa conferenza per la pace ed il disarmo sollecitando le opinioni pubbliche di tutti i Paesi e le nazioni dell'area euro mediterranea a mobilitarsi per incardinarne la necessità e la prepotente urgenza.

Ricordano anche che gli Stati sono fatti dagli uomini e che questi possono pesare nelle scelte: devono solo tradurre la buona volontà in buone azioni e buone manifestazioni.

Ovunque possiamo far sorgere ed operare delle Ambasciate di Pace della società civile che si propongano, dal basso, l'obiettivo comune della denuclearizzazione.

Promotori:

- Giuseppe Bruzzone, obiettore di coscienza, sostenitore delle idee di Franco Fornari
- Alfonso Navarra, obiettore di coscienza alle spese militari e nucleari
- Laura Tussi, docente e giornalista

Primi firmatari:

Moni Ovadia, Alex Zanotelli, Don Andrea Gallo, Marinella Correggia, Mario Capanna, Vittorio Agnoletto, Giorgio Cremaschi, Mario Agostinelli, Giulio Cavalli, Diego Parassole, Alberto Patrucco, Patrick Boylan, Ernesto Celestini, Alessio Di Florio, Lorenzo Galbiati, Attilio Galimberti, Alberto L'Abate, Luciano Manna, Alessandro Marescotti, Nello Margiotta, Daniele Novara, Nanni Salio, Giovanni Sarubbi, Olivier Turquet.

Aderisci:

- [Come persona](#)
- [Come associazione](#)

Adesioni dal 31 maggio 2012: [220 persone](#) , [13 associazioni](#)

Note:

http://www.peacelink.it/campagne/index.php?id=95&id_topic=4

Allegati

- [DIFESA AMBIENTE- Sicurezza sul lavoro, EUROEDIZIONI \(715 Kb - Formato pdf\)](#)

La Rivista DIFESA AMBIENTE, Sicurezza sul lavoro, diretta da Alfonso Navarra, propone studi dell'Associazione Antimafie Rita Atria, di Mario Agostinelli, Lidia Giannotti, Gloria Capuano, Giovanni Sarubbi e molti altri...

Vedi anche

- Pace

[APPELLO: "NO" ai venti di guerra sul nucleare iraniano](#)

Il governo dello Stato di Israele, con dichiarazioni, dapprima fatte filtrare all'esterno e poi con dichiarazioni pubbliche di alcuni suoi principali rappresentanti, caldeggia l'uso della propria forza militare per impedire che lo Stato iraniano possa eventualmente dotarsi di armi nucleari trasformando la propria energia nucleare "civile" in "militare". Ecco come puoi firmare l'appello

Laura Tussi